

# A/I/ S/Design

Associazione italiana  
storici del design

## STATUTO

### TITOLO I

#### *Articolo 1. Denominazione*

È costituita un'associazione culturale denominata: Società Italiana Storici del Design o in forma abbreviata "AIS/Design".

#### *Articolo 2. Sede*

L'Associazione ha la sua sede legale in Milano. Essa potrà istituire sedi secondarie ed unità locali per lo svolgimento delle proprie attività in altri luoghi.

#### *Articolo 3. Durata*

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato e potrà essere anticipatamente sciolta secondo le modalità successivamente specificate a norma di legge.

#### *Articolo 4. Oggetto*

AIS/Design è un'associazione senza fini di lucro e non svolge, in via prevalente, attività commerciale.

Più precisamente l'Associazione, apolitica e laica, intende perseguire, come attività di interesse generale, con metodo e continuità un'azione tesa a promuovere la cultura ed in particolare il progresso degli studi di storia del design in Italia e la sua valorizzazione nell'ambito scientifico, accademico, civile. Momenti fondamentali di tale attività sono l'ampia diffusione di ogni informazione riguardante l'organizzazione e gli esiti della ricerca storica nonché il dibattito tra i cultori della stessa e l'insegnamento della disciplina.

Strumenti essenziali dell'attività sociale sono la pubblicazione di notizie, dati, documenti e studi attraverso strumenti editoriali, siano informatici o cartacei, con esclusione di quotidiani, e la preparazione di un convegno biennale su un tema indicato dall'Assemblea dei soci. Concorrono inoltre alla realizzazione dello scopo sociale: la promozione di convegni e ricerche; l'organizzazione di seminari e corsi di studio, anche a carattere didattico; l'acquisizione, la conservazione e l'edizione di fonti ed atti documentari, nonché di materiale bibliografico.

L'Associazione può inoltre esercitare ulteriori attività, in via secondaria e strumentale rispetto a quelle di interesse generale quali:

- Sponsorizzazioni;
- Vendita di beni o servizi, anche on-line;
- Altre attività diverse specificamente individuate dal Consiglio Direttivo.

# A/I/ S/Design

Associazione italiana  
storici del design

L'Associazione può inoltre raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti o contributi senza corrispettivo. Tale attività può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

Essa potrà anche collaborare con associazioni e movimenti aventi finalità analoghe, in Italia e all'estero. L'Associazione potrà presentare progetti ad Enti ed Istituzioni Pubbliche e Private, partecipare a concorsi, provvedere alla realizzazione di attività culturali, didattiche e di formazione rivolte ad ogni fascia d'età, direttamente o unitamente ad altri soggetti eventualmente anche dotati di fine di lucro. Potrà promuovere e comunicare le suddette iniziative e attivarsi per la ricerca di fondi privati e pubblici anche presso la Unione Europea. L'Associazione inoltre potrà promuovere, eventualmente in concorso con altri soggetti privati e pubblici, l'attivazione di borse di studio e premi da erogare per attività di ricerca rientranti negli scopi dell'Associazione.

La definizione delle concrete modalità di svolgimento delle attività rientranti nell'oggetto sociale, o di determinate iniziative di particolare rilevanza economica finanziaria e sociale, potranno essere demandati ad appositi regolamenti da approvarsi da parte del Consiglio Direttivo, salvo il dovere di corretta e completa informazione ai Soci circa l'adozione di regolamenti di particolare rilevanza per la vita associativa.

## **TITOLO II**

### *Articolo 5. Associati*

L'Associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

Sono Associati i soggetti che hanno partecipato alla stipula dell'Atto Costitutivo dell'Associazione e gli altri soggetti, persone fisiche maggiorenni ed enti collettivi, che siano successivamente ammessi a parteciparvi secondo lo Statuto.

Non è consentita la partecipazione temporanea alla Associazione.

Gli associati dell'Associazione si dividono in:

- a – FONDATORI: sono associati Fondatori le persone fisiche intervenute all'atto costitutivo dell'Ente;
- b – ORDINARI: sono associati Ordinari le persone fisiche, giuridiche o altri enti, successivamente ammesse per averne fatta esplicita richiesta, che si impegnino a partecipare attivamente ai programmi dell'Associazione.

# A/I/ S/Design

Associazione italiana  
storici del design

c – **ONORARI**: sono associati Onorari coloro che si sono particolarmente distinti nel perseguimento degli scopi dall'Associazione. Il titolo di associato Onorario viene conferito dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo. I soci Onorari possono essere esonerati dal versamento della quota associativa annuale.

L'Associazione favorisce la più ampia partecipazione degli Associati, nel rispetto del principio di democraticità della struttura e di non discriminazione tra le parti.

La qualifica di Associato dà diritto a partecipare alle attività promosse dall'Associazione, di partecipare e intervenire in Assemblea, di votare ed essere votati in Assemblea una volta effettuata l'iscrizione nel Libro degli Associati, di consultare ed estrarre copia dei libri dell'Associazione presso la sede, facendone richiesta al Consiglio Direttivo.

Gli Associati sono tenuti all'osservanza dello Statuto, delle deliberazioni prese dai suoi organi rappresentativi e della normativa applicabile, nonché all'adempimento degli obblighi ivi stabiliti, tra cui il versamento delle quote associative fissate periodicamente dal Consiglio Direttivo entro il termine stabilito.

## *Articolo 6. Sostenitori*

Sono Sostenitori di AIS/Design coloro che, esterni all'Associazione, si segnalano per meriti e contributi (per esempio contributo personale volontario, donazione ecc.) a sostegno della stessa. I Sostenitori, su invito di uno o più soci, possono partecipare alle Assemblee come uditori o come relatori. Il titolo di Sostenitore viene conferito dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.

## *Articolo 7. Volontari*

L'Associazione potrà avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto.

## *Articolo 8. Procedura per l'ammissione*

Possono aderire all'Associazione gli studiosi di storia del design e tutti coloro che, a vario titolo cultori o interessati alla ricerca storica, si riconoscono nelle finalità dell'Associazione, e tutte le persone fisiche e giuridiche, enti pubblici e privati di qualsiasi genere che intendono partecipare ai suoi scopi, condividendone e accettandone le finalità.

# A/I/ S/Design

Associazione italiana  
storici del design

Si diventa soci su domanda, formulata per iscritto al Consiglio Direttivo con indicazione delle generalità complete del richiedente e corredata da un *curriculum vitae*. L'istanza deve inoltre contenere l'impegno a osservare lo Statuto, i regolamenti, le deliberazioni e le risoluzioni degli organi dell'Associazione, nonché l'impegno al versamento della quota associativa.

In caso di persone giuridiche o enti l'istanza dovrà altresì contenere i dati relativi alla persona che ne ha la legale rappresentanza.

Su tutte le istanze di ammissione il Consiglio Direttivo delibera nel termine di trenta giorni.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro sessanta giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'Assemblea nella prima adunanza successiva.

## *Articolo 9. Quota associativa*

La quota annuale di associazione è stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo e deve essere versata entro il termine fissato dallo stesso. Il mancato pagamento della quota comporta l'impossibilità di partecipare attivamente alla vita associativa, nonché di votare nelle assemblee associative; la persistente morosità può comportare l'esclusione dall'Associazione.

La quota associativa è personale, non è trasferibile e non è rivalutabile.

## *Articolo 10. Recesso ed esclusione degli associati*

I soci possono recedere in qualsiasi momento dall'Associazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (raccomandata a.r.) oppure tramite posta elettronica certificata (p.e.c.) indirizzata al Consiglio Direttivo. Il recesso ha efficacia a far tempo dalla data di ricevimento della lettera all'indirizzo della sede dell'Associazione stessa. Il recesso effettuato dopo la data dell'Assemblea che approva il bilancio preventivo non esonera dal pagamento della quota associativa per il relativo anno, salvo diversa delibera del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo, anche su richiesta di singoli associati, con voto a maggioranza dei suoi componenti, può proporre all'Assemblea l'esclusione di un associato che abbia danneggiato l'Associazione dal punto di vista morale o materiale, abbia fomentato dissidi al suo interno, abbia compiuto azioni o tenuto comportamenti in contrasto con gli scopi della stessa. La deliberazione del Consiglio Direttivo, accompagnata dall'enunciazione dei motivi, andrà comunicata all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento (raccomandata a.r.) oppure tramite posta elettronica certificata (p.e.c.). Contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'Assemblea. In tale sede l'interessato potrà intervenire di persona o farsi

# A/I/ S/Design

Associazione italiana  
storici del design

rappresentare con delega scritta per far sentire le proprie ragioni, potendo presentare documenti e testimonianze sui fatti di cui si discute. L'Assemblea, qualora non ritenga di prendere una decisione nella seduta, potrà aggiornarsi nei termini ritenuti più congrui.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

Può essere escluso il socio che non abbia rinnovato la quota dopo 3 solleciti.

In ogni caso il venir meno del rapporto associativo non dà diritto alla ripetizione di quanto apportato o versato all'Associazione, né sul fondo associativo.

## **TITOLO III**

### *Articolo 11. Patrimonio - Entrate*

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a. dalle quote associative e dagli ulteriori e diversi apporti di beni mobili e immobili degli Associati;
- b. dai redditi patrimoniali, dai redditi derivanti dallo svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale
- c. dai proventi dell'attività di raccolta fondi, da erogazioni e contributi ricevuti da soggetti diversi dagli Associati,
- d. da donazioni, eredità e lasciti,
- e. da avanzi di gestione comunque denominati.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi e altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e altri componenti di organi sociali, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di cessazione individuale del rapporto associativo.

### *Articolo 12. Esercizio finanziario*

L'esercizio associativo ha durata annuale, con inizio il primo gennaio e termine il trentuno dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio il Consiglio Direttivo predispone un bilancio o rendiconto e lo sottopone all'Assemblea per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio o rendiconto dell'esercizio è redatto, depositato e pubblicato secondo la normativa applicabile.

# A/I/ S/Design

Associazione italiana  
storici del design

Ove ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo predispone anche il Bilancio Sociale, redatto, depositato e pubblicato secondo la normativa applicabile.

## TITOLO IV

### *Articolo 13. Organi dell'Associazione*

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea degli Associati;
- L'Organo di Amministrazione, denominato Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Comitato scientifico, ove nominato dall'Assemblea, la quale in sede di nomina ne definisce i compiti e le regole di funzionamento;
- l'Organo di Controllo o il Revisore legale dei Conti, ove nominati.

Tutte le cariche sono gratuite; compete il rimborso delle sole spese documentate sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

### *Articolo 14. Organo amministrativo*

#### Funzioni

Il Consiglio Direttivo è l'Organo preposto all'amministrazione dell'Associazione secondo gli indirizzi definiti dall'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria.

Spetta al Consiglio Direttivo:

- convocare l'Assemblea degli Associati stabilendone l'ordine del giorno;
- deliberare in merito all'ammissione degli associati o proporre l'esclusione all'Assemblea;
- redigere il rendiconto economico e finanziario, ed eventualmente il bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- predisporre ed emanare eventuali regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;
- sottoporre all'Assemblea proposte e mozioni;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare a eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione;
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante

# A/I/ S/Design

Associazione italiana  
storici del design

partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;

- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- sottoporre ai Soci, anche in via preventiva, le informazioni su eventuali regolamenti approvati o da approvare, ritenuti rilevanti per lo svolgimento delle attività sociali;
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'Assemblea o di competenza di altri Organi.

## Composizione

Il Consiglio Direttivo è composto da tre a sette membri, i quali durano in carica per quattro anni, sino all'approvazione del rendiconto dell'ultimo anno di mandato, o per il tempo stabilito di volta in volta dall'Assemblea, e sono rieleggibili con il limite di due mandati consecutivi.

In caso venga a mancare un Consigliere, per qualsiasi causa, il Consiglio provvederà alla nomina del sostituto, salvo ratifica alla prima Assemblea annuale utile. Dalla carica di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca per giusta causa deliberata dall'Assemblea, dimissioni, decesso, sopravvenuta incapacità o incompatibilità. L'assenza ingiustificata a tre consecutive riunioni comporta la decadenza del mandato.

Nel caso vengano a mancare più della metà dei Consiglieri, il Consiglio si intenderà decaduto e i Consiglieri rimasti provvederanno a convocare l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio. Il Consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente, un Vice Presidente ed un Tesoriere.

## Funzionamento

Il Consiglio si riunisce ogni volta che il Presidente o un membro del Consiglio stesso ne facciano richiesta, e, comunque, una volta all'anno per deliberare sul rendiconto e sul bilancio preventivo.

Le riunioni del Consiglio sono valide solo se sono presenti la maggioranza dei consiglieri, tra cui il Presidente e/o il Vice Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio sono assunte a maggioranza e devono risultare da verbale trascritto su apposito Libro conservato presso la sede operativa della Associazione.

In caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

# A/I/ S/Design

Associazione italiana  
storici del design

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- che sia consentito al Presidente di verificare la regolare costituzione della riunione, accertare identità e legittimazione degli intervenuti non personalmente presenti, regolare lo svolgimento dell'adunanza e prendere atto dei risultati delle votazioni;
- che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il Presidente.

## Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, o in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso della sua attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

Il Presidente o in sua assenza il Vice Presidente, rappresenta legalmente l'Ente nei confronti dei terzi, in giudizio e in caso di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio salvo ratifica dello stesso alla prima riunione.

Il Presidente presiede l'Assemblea dei soci ed il Consiglio Direttivo. Il Vice Presidente, in mancanza del Presidente, ne fa le voci nella pienezza degli oneri e poteri a quella carica riservati. Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese. La sua firma deve essere apposta obbligatoriamente su ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'Associazione. Egli cura la tenuta del Libro di cassa e di tutti i documenti che specificamente riguardano il servizio a lui affidato.

## *Articolo 15. Assemblea*

### Funzioni

L'Assemblea è costituita dall'insieme degli associati in regola con il pagamento delle quote.

# A/I/ S/Design

Associazione italiana  
storici del design

L'Assemblea rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni, prese secondo la legge e lo Statuto, vincolano tutti gli associati, ancorché non presenti o dissenzienti.

L'Assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo e il Revisore legale dei Conti; determina il compenso di questi ultimi;
- approva il rendiconto economico e finanziario ed eventualmente il bilancio sociale;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- approva ogni regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo che quest'ultimo ritenga opportuno sottoporle in quanto ritenuto particolarmente rilevante per la vita dell'Associazione;
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti alla sua competenza dalla Legge o dal presente Statuto.

È inoltre di competenza dell'Assemblea:

- la discussione e definizione di massima delle modalità e dei contenuti del convegno biennale della Associazione;
- gli indirizzi e l'assetto dei prodotti editoriali e del sito web, individuandone i direttori, i responsabili e i delegati in persone singole o (commissioni) gruppi
- l'accettazione di contributi, erogazioni o lasciti per importi che eccedano quelli preventivamente autorizzati dall'Assemblea stessa.

## Convocazione

L'Assemblea viene convocata (anche fuori della sede sociale purché in Italia) dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'Assemblea delibera in via straordinaria ogniqualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o venga richiesto da almeno un quarto dei soci. In questo caso l'Assemblea dovrà svolgersi entro due mesi dalla presentazione della richiesta.

# A/I/ S/Design

Associazione italiana  
storici del design

L'Assemblea è convocata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza per la prima ed eventualmente per la seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere. L'avviso deve essere inviato ai Soci a mezzo posta raccomandata, o mail, o messaggio telematico (whatsapp e simili) almeno otto giorni prima dell'Assemblea, al recapito comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

## Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice Presidente. La verbalizzazione dei contenuti dell'Assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel Libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolare costituzione dell'Assemblea, accerta identità e legittimazione dei partecipanti, regola lo svolgimento della riunione garantendo a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato.

Il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate, al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'Assemblea si svolge, ordinariamente, alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, con indicazione nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'Assemblea possono svolgersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di verificare la regolare costituzione dell'Assemblea, accertare identità e legittimazione degli intervenuti non personalmente presenti, regolare lo svolgimento dell'adunanza e prendere atto dei risultati delle votazioni;
- che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si ritiene svolta nel luogo ove è presente il Presidente.

# A/I/ S/Design

Associazione italiana  
storici del design

## Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno un mese nel Libro degli Associati. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.

Ciascun associato esprime un solo voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da altro associato con diritto di voto che non sia titolare di cariche nell'Associazione, mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo tre deleghe, ovvero cinque deleghe nel caso in cui l'Associazione abbia non meno di cinquecento associati.

Il voto si esercita in modo palese.

## Maggioranze

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione alla presenza, in proprio o per delega, della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza di voti.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera a maggioranza di voti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre in prima convocazione la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti, mentre in seconda convocazione la presenza della metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti.

Quanto previsto dal periodo precedente si applica anche per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

## *Articolo 16. Organo di Controllo - Revisore*

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale, ovvero un Revisore, secondo le determinazioni assunte in sede di nomina. I componenti dell'Organo di Controllo o il Revisore sono scelti fra persone non associate.

I componenti dell'Organo di Controllo o il Revisore devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti, salvo il caso di affidamento della revisione all'Organo di Controllo nel qual caso tutti i suoi membri devono essere scelti fra i revisori iscritti all'apposito registro.

# A/I/ S/Design

Associazione italiana  
storici del design

I componenti dell'Organo di Controllo o il Revisore durano in carica tre esercizi, fino all'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio relativo al terzo esercizio di durata della carica; essi sono rieleggibili.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001 qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto funzionamento; esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione.

I componenti l'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Essi hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'Assemblea.

## **TITOLO IV**

### *Articolo 17. Scioglimento*

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea ai sensi dell'ultimo comma dell'art.21 c.c., la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. Il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti aventi finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, ed in subordine al Ministero della Cultura.

### *Articolo 18. Controversie.*

Tutte le controversie sociali tra associati e tra questi e l'Associazione o suoi Organi saranno sottoposte, in tutti i casi non vietati dalla Legge, alla competenza di un collegio di tre arbitri da nominare da parte dell'Assemblea; essi giudicheranno ex bono et aequo senza formalità di procedura, osservato il principio del contraddittorio. Il loro lodo sarà inappellabile.